

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-02728 presentata da CESARE DAMIANO  
martedì 13 aprile 2010, seduta n.305

DAMIANO, VICO, BELLANOVA, BERRETTA, BOCCUZZI, CODURELLI, GATTI, GNECCHI, MADIA, MATTESINI, MIGLIOLI, MOSCA, RAMPI, RUGGHIA, SCHIRRU, D'ANTONI, GINEFRA, GRASSI e CONCIA. - Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dello sviluppo economico. - Per sapere - premesso che:

in data 1o aprile Teleperformance ha avviato le procedure di mobilità, quantificando in 847 unità gli esuberanti tra le tre sedi (Roma Fiumicino, Taranto);

tale annuncio ha determinato grandissima preoccupazione tra i lavoratori interessati, in particolare nell'area di Taranto che è la più colpita dal provvedimento di mobilità;

i lavoratori interessati sono per lo più giovani, spesso forniti di laurea e diploma, in prevalenza donne;

le difficoltà odierne nascono dal fatto che mentre Teleperformance ed altre aziende hanno proceduto a stabilizzare tutti i collaboratori a progetto, in attuazione della cosiddetta circolare «Damiano» del 2006, successivamente, nel mutato quadro politico, si è nuovamente dato impulso ai contratti di collaborazione, meno onerosi per le aziende, ma meno convenienti per i lavoratori;

in tale contesto, le aziende che hanno proceduto a stabilizzare si trovano in seria difficoltà rispetto alle aziende che fanno ricorso alle collaborazioni a progetto -:

se i Ministri interrogati non intendano avviare con urgenza un tavolo di concertazione con le aziende e le organizzazioni sindacali per scongiurare i provvedimenti di mobilità e per definire con le parti sociali una regolamentazione nuova del mercato che metta le imprese sullo stesso piano ed eviti che i lavoratori debbano perdere il posto di lavoro o subire un drastico ridimensionamento di salari e tutele.(5-02728)